

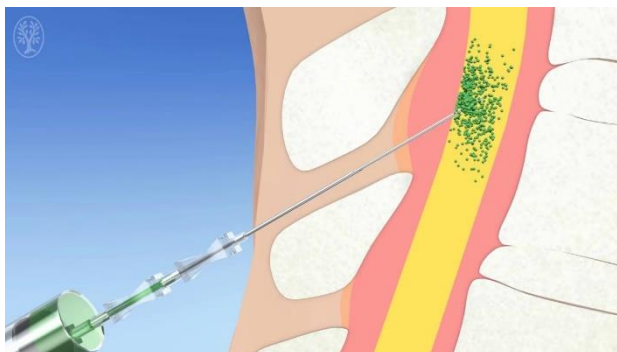
Anestesia spinale



La cosiddetta anestesia spinale consente degli interventi indolori al di sotto dell'ombelico. Anestetizzando i nervi che dalla zona dell'intervento chirurgico conducono al midollo spinale, si perde qualsiasi percezione nella parte inferiore dell'addome, nella regione del bacino e nelle gambe.

A tale scopo viene iniettato un anestetico locale nello spazio liquorale, ovvero in quella parte della colonna vertebrale lombare che contiene il liquido cerebrospinale.

L'anestesia spinale le verrà fatta mentre è seduto o coricato sul fianco. Dopo aver effettuato un'anestesia locale, l'anestesista introdurrà un ago molto sottile nella sua schiena, più precisamente in uno spazio intervertebrale della sua colonna lombare inferiore. Una volta raggiunto lo spazio liquorale, inietterà una piccola dose di anestetico locale. Entro pochi attimi inizierà a percepire una sensazione di calore nelle gambe, che presto non riuscirà più a muovere. La durata dell'effetto è di qualche ora.



Rischi ed effetti collaterali dell'anestesia spinale

Nel seguito affronteremo possibili rischi ed effetti collaterali dell'anestesia regionale in prossimità del midollo spinale rispondendo ad alcune domande frequenti. Ricordiamo tuttavia che solamente un colloquio personale che consideri anche le sue esigenze e circostanze individuali ci permetterà di fornirle informazioni approfondite che fanno al caso suo.

Domande frequenti relative all'anestesia spinale:

«L'anestesia somministratami è sufficiente per tutta la durata dell'operazione? Cosa succede se dura più del previsto?»

Nel caso in cui l'anestesia spinale non dovesse essere abbastanza efficace da consentire un'operazione indolore oppure se dovessero insorgere altre complicanze, è possibile passare a un'anestesia generale in qualsiasi momento. Non deve quindi preoccuparsi per il dolore. Nel caso in cui nel corso dell'operazione l'effetto dell'anestesia dovesse diminuire, possiamo somministrarle degli antidolorifici addizionali via flebo.

«Sarò sveglio durante l'operazione?»

Dipende da lei. Se lo desidera, può restare sveglio e cosciente durante l'operazione. Se invece preferisce dormire, possiamo somministrarle un sonnifero via flebo. Per rilassarsi ha inoltre la possibilità di ascoltare musica con le cuffie.

«Posso assistere all'operazione?»

Durante qualsiasi operazione bisogna evitare ad ogni costo che dei batteri o altri microorganismi dannosi penetrino nella ferita. La pelle viene quindi disinfettata con cura e il campo operatorio viene coperto con dei teli sterili su tutti i lati, il che rende impossibile assistere all'intervento. Se invece si sottopone a un'endoscopia (ad esempio a un'artroscopia), eventualmente potrebbe essere possibile seguire l'intervento su uno schermo.

«L'anestesia regionale in prossimità del midollo spinale può causare danni permanenti?»

Tutti i materiali e i farmaci impiegati per l'anestesia spinale sono stati sviluppati appositamente in modo da minimizzare il rischio di arrecare danno a un nervo. Oggigiorno i danni permanenti si verificano quindi estremamente raramente.

«Quanto è probabile che accada qualcosa?»

Il rischio di emergenze serie durante le anestesie è stato notevolmente ridotto grazie al monitoraggio serrato tramite apparecchiature tecniche e alla costante supervisione di un anestesista. Sebbene numerosi pazienti vengano operati d'urgenza o siano gravemente malati, oggi gli incidenti gravi associati a un'anestesia sono estremamente rari, quindi non c'è motivo di preoccuparsi inutilmente.